



Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 16/05/2020

Il giorno sedici del mese di maggio duemilaventi alle ore 13.30, in videoconferenza a causa dell'emergenza epidemiologica, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di belle arti di Napoli,

Risultano presenti:

Prof. Giulio Baffi, Presidente;

Prof. Giuseppe Gaeta, Direttore;

Prof. Pier Luigi Ciapparelli, Rappresentante Docenti;

Dott.ssa Carla Ciccarelli, rappresentante Miur

Assente:

Sig.na Alessia Russano, Rappresentante Studenti.

E' presente il Direttore Amministrativo Dott. Francesco Salerno, con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, verificata la maggioranza dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio cli previsione 2020 : discussione e approvazione
- 2) Approvazione “Regolamento utilizzo carta di credito” e “decreto e-learning”
- 3) Nomina nucleo di valutazione

Il Presidente, preliminarmente, ritiene opportuno comunicare ai Consiglieri che non sia il caso di ipotizzare una prossima normale riapertura dell'Accademia ad attività organizzative, amministrative e didattiche. Questo sia per l'impossibilità ad essere assolutamente sicuri di poter assicurare la massima garanzia a chiunque abbia necessità di entrare nel nostro edificio, sia per l'impossibilità a garantire la più attenta osservanza delle norme imposte dal Governo e dalla Regione a tutela di ogni lavoratore impegnato e di ogni altro cittadino. Norme che non si possano agevolmente osservare, se non a carico di un notevole impegno economico, predisponendo tutto quanto necessario. Il Presidente ritiene quindi che allo stato attuale delle informazioni in nostro possesso non sia ipotizzabile per ora la ripresa di qualsivoglia attività prima del prossimo mese di settembre.

PUNTO 1: Bilancio di previsione 2019: discussione e approvazione

Il Presidente, con l'ausilio del Direttore e del Direttore Amministrativo, illustra il bilancio di previsione 2020 e i suoi allegati. Si evidenzia : a) sono stati rispettati i criteri e gli indirizzi generali approvati dal CdA in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2019; b) sono stati indicati in ordine di priorità i principali obiettivi dell'Accademia sulla scorta della relazione programmatica del Direttore; c) i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole all'approvazione. Il Consiglio, dopo ampia discussione, approva, all'unanimità e con il voto consultivo favorevole del Direttore Amministrativo dott. Francesco Salerno, il bilancio di previsione 2020 e i documenti allegati, che fanno parte integrante del presente verbale

Si riporta, per completezza il verbale di approvazione del bilancio di previsione 2020 rilasciato dai Revisori dei Conti

VERBALE N. 38/2020

In data 5 maggio 2020 alle ore 10:30, con modalità telematica, si sono riuniti, previa regolare convocazione, i revisori dei conti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, nelle persone di:

Dott. Marco Grilli



Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

Componente effettivo in rappresentanza del MEF

Presente

Dott.ssa Barbara Proietti

Componente effettivo in rappresentanza del MIUR

Presente

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2020.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso ai Revisori dei Conti il giorno 27 marzo 2020, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Occorre precisare che il ritardo con cui si procede è stato determinato soprattutto dall'epidemia da COVID -19, valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello mondiale. L'Accademia aveva già dichiarato l'esercizio provvisorio per il 2020. Il cda ha deliberato l'esercizio provvisorio nella ultima seduta del 2019.

I Revisori sono in contatto, nell'esame del predetto elaborato contabile, con il Direttore amministrativo, dott. Francesco Salerno e la Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, Sig.ra Anna Maria Lubrano Lavadera, per fornire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

I Revisori passano all'esame del predetto documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redigono la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

I Revisori rammentano, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Si prega, in particolare il direttore amministrativo, a voler procedere in conformità a quanto verrà indicato dai Ministeri vigilanti per quanto attiene la deliberazione e il successivo inoltro.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12:30 previa stesura del presente verbale, che verrà successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto e concordato

I Revisori dei Conti

Dott. Marco Grilli (Componente) Firmato GRILLI Dott.ssa Barbara Proietti (Componente) Firmato PROIETTI

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 predisposto dal Direttore Amministrativo dell'Ente è stato trasmesso ai Revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, il giorno 7 marzo 2019, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

1. Preventivo finanziario (decisionale e gestionale)
2. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- il Bilancio pluriennale;
- la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi



Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

entrate ed uscite, di pari importo, per euro 6.299.010,75, sono determinate dal saldo algebrico tra l'avanzo di parte corrente di euro 921.109,77 ed il disavanzo di parte capitale per euro 1.096.565,98.

-omissis-



Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

CONCLUSIONI

I Revisori considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
- esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2020 da parte dell'Organo di vertice, riservandosi una valutazione più precisa e puntuale all'atto del consuntivo, stante la impossibilità di accedere alla sede dell'Ente e quindi a tutta la documentazione relativa a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

I Revisori dei Conti

Dott. Marco Grilli Firmato GRILLI Dott.ssa Barbara Proietti Firmato PROIETTI

PUNTO 2) Approvazione “Regolamento utilizzo carta di credito” e “Parametrazione didattica e-learning”, “Parametrazione cfa a scelta dello studente, attività on line - covid-19”

Il Direttore Amministrativo sottopone al Consiglio il “Regolamento per l'utilizzo della carta di credito” che, per la sua approvazione, di seguito, si riporta:

REGOLAMENTO CONCERNENTE L'UTILIZZO DI CARTE DI CREDITO E CARTE PRE-PAGATE (similari o assimilabili)

Art. 1 – Oggetto

Le presenti disposizioni disciplinano la richiesta e l'utilizzo delle carte di credito (e similari o assimilabili) o delle carte pre-pagate (di seguito, Carta) quale strumento per il pagamento delle spese effettuate per conto dell'Accademia di Belle Arti di Napoli (di seguito Abana), sul territorio nazionale e all'estero, da parte di Personale espressamente autorizzato.

Art. 2 – Tipologie di Spese Ammissibili

L'utilizzo della Carta è consentito solo nelle ipotesi in cui non sia possibile o conveniente, su valutazione del Direttore Amministrativo quale unico centro di spesa, ricorrere alle procedure ordinarie, nei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni regolamentari per ciascuna tipologia di spesa e degli stanziamenti disposti a tal fine nei corrispondenti capitoli di spesa, per l'esecuzione online delle spese relative a:

- modesti rinnovi di materiale didattico e per ufficio, inclusi software e relativi aggiornamenti;
- libri, pubblicazioni ed altro materiale bibliografico didattico ed amministrativo;
- organizzazione e partecipazione a conferenze, seminari, convegni e manifestazioni similari in Italia e all'estero.

Non è consentito l'uso della Carta per effettuare prelievi di denaro contante da sportelli automatici e per l'effettuazione di spese con addebito rateale.

Art. 3 – soggetti autorizzati

Il titolare della Carta è il Direttore Amministrativo.

La Carta è nominativa e personale, non può essere ceduta ed il suo utilizzo non può essere delegato.

La richiesta all'Istituto Cassiere della Carta è di competenza del Presidente.

La consegna della Carta al titolare e la restituzione della stessa deve risultare da apposito verbale sottoscritto dal Direttore Amministrativo e dal Presidente.

Il limite di spesa complessivo mensile non potrà eccedere l'importo di € 3.500,00, salvo deroghe concesse dal Consiglio di Amministrazione.

Il codice PIN dovrà essere conservato dal titolare della carta.

Nell'ipotesi di interruzione del rapporto di lavoro tra la persona titolare della Carta e l'Abana o di cessazione dalla carica della stessa, la Carta andrà immediatamente riconsegnata con la relativa documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Articolo 4 – Responsabilità del Titolare della Carte di Credito o della Carta Pre-Pagata (similari o assimilabili)

Il titolare della Carta dovrà adottare la massima attenzione nella custodia e nell'utilizzo delle stesse.



Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

In caso di smarrimento o di sottrazione della Carta il titolare è tenuto a darne immediata comunicazione, anche a mezzo del telefono e con successiva nota scritta, all'Istituto bancario emittente, alla competente Autorità di Pubblica Sicurezza ed agli Uffici dell'Abana.

Il titolare della Carta è direttamente e personalmente responsabile nei confronti dell'Abana e dell'Istituto cassiere, secondo le regole generali in materia di responsabilità amministrativa e contabile, nell'ipotesi di smarrimento o sottrazione delle stesse, nonché nell'ipotesi di utilizzo irregolare o fraudolento da parte di terzi.

Tutte le spese sostenute con l'utilizzo della Carta senza la necessaria disponibilità nei relativi capitoli di spesa, ovvero non supportate da idonea documentazione giustificativa o comunque non ammesse saranno considerate spese personali del titolare della Carta, saranno poste a carico dello stesso secondo le prescritte procedure di legge. In caso di utilizzo irregolare della Carta, il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere l'utilizzo della stessa.

Articolo 5 – Gestione e Rendicontazione delle Spese

Il Direttore Amministrativo, nell'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di impegni di spesa, può dar corso alle spese mediante utilizzo della Carta previa iscrizione in bilancio del relativo impegno.

Il titolare della Carta deve fare pervenire entro 15 giorni dall'effettuazione delle spese e, in ogni caso, non oltre il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le spese sono state sostenute, agli Uffici competenti per la liquidazione, apposito riepilogo corredato dalla relativa documentazione giustificativa, ivi comprese le fatture o ricevute rilasciate dai fornitori. Le commissioni per il rilascio, l'utilizzo e il rinnovo della Carta e quelle accessorie sono imputate alla categoria di bilancio relativa agli oneri finanziari.

Gli Uffici competenti, cui fa riferimento il titolare della Carta, provvedono alla regolarizzazione contabile delle spese mediante emissione, di regola con cadenza mensile, dei mandati di pagamento a favore dell'Istituto bancario che ha rilasciato la Carte.

Articolo 6 – Convenzione

Il Presidente stipula con la banca titolare del servizio di cassa apposita convenzione, la quale, in linea di massima, deve indicare:

- la durata della convenzione,
- l'importo massimo di spesa ammessa e del credito disponibile (per le carte pre-pagate),
- il soggetto autorizzato ad effettuare pagamenti con la Carta,
- il periodo di validità delle Carte,
- la periodicità di invio dell'estratto conto e il termine di regolazione delle situazioni debitorie,
- le modalità di regolazione dell'estratto conto periodico,
- le modalità relative alla sostituzione in caso di smarrimento o sottrazione,
- le clausole di copertura da abusi nell'utilizzo online della Carta,
- le responsabilità del titolare delle Carte per l'uso non autorizzato delle stesse,
- l'eventuale costo per il rilascio, per l'utilizzo ed il rinnovo delle Carte,
- le operazioni di fine anno per il recupero delle liquidità e riversamento delle somme.

Art. 7 – Pubblicità

Le presenti norme saranno pubblicate sul sito dell'Abana e si considereranno allegate al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Abana.

Il Direttore sottopone al Consiglio, per opportuna conoscenza, il decreto per l'organizzazione dell'attività didattica in modalità di e-learning, che, per la sua approvazione, di seguito, si riporta::

Visto il testo del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, in particolare, l'art. 3 intitolato "Attuazione delle misure di contenimento";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020 e i successivi DPCM in materia;

Visto l'art. 1 comma 1 lettera h del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19" che prevede che "nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica nelle quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria



Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

di cui al presente decreto, la partecipazione degli studenti alle attività didattiche o curricolari, le attività medesime possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. Le Università e le Istituzioni di cui al precedente periodo, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curricolari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico”;

Visto il DPCM 11 Marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visto il testo del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi” coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 e in particolare l'art. 101 recante “Misure urgenti per la continuità dell'attività formativa delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica”;

Visto il DPCM 22 marzo 2020 portante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” con il quale sono state disposte ulteriori misure restrittive ed è stata disposta la proroga fino al 3 aprile 2020 di quelle di cui al DPCM 11 marzo 2020;

Visto il DPCM del 1 aprile 2020, che ha disposto l'efficacia delle disposizioni dei decreti del presidente del consiglio dei ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020 nonché di quelle previste dalle Ordinanze del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 e del 28 marzo 2020 fino al 13 aprile 2020;

Visto il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”;

Visto il DPCM del 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” e in particolare l'art. 1, co. 1, lett. K che conferma che “sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia

di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza”;

Visto il Decreto Direttoriale 499 del 20 marzo 2020 “Emergenza covid-19 modalità di utilizzo delle piattaforme istituzionali Abana”;

Ritenuto necessario, per ragioni di semplificazione procedurale, connesse alla situazione emergenziale attuale e di graduale adattamento alla modalità telematica di erogazione della didattica, fornire indicazioni sulle attività formative a distanze;

Tenuto conto, in quanto compatibili, delle indicazioni e delle definizioni di cui alle *Linee Guida per l'Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio telematici, delle sedi delle Università telematiche e delle università che erogano corsi di studio in modalità telematica* come formulate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca e reperibili nel sito istituzionale dell'Ente;

Organizzazione delle attività didattiche in modalità e-learning

ART. 1 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente decreto si intende per:

- **e-Learning** - apprendimento sostenuto dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (nel seguito **ICT**), ovvero sistema organizzativo per l'apprendimento, finalizzato alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza delle esperienze di apprendimento attraverso l'uso delle **ICT**.
- **Piattaforma di erogazione e gestione** (nel seguito **piattaforma di gestione**) **infrastruttura hardware/software** che permette di diffondere materiale didattico in e-Learning, gestire l'accesso, la erogazione dei corsi, la comunicazione tra studenti e docenti.
- **Interoperabilità** - condizione in base alla quale è possibile eseguire sulla piattaforma di erogazione dell'Accademia di Belle Arti di Napoli (nel seguito Accademia), i moduli software e multimediali prodotti.



Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

- **Didattica erogativa¹** - Per *Didattica erogativa* (DE) si intende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc).

Nel computo delle ore di **DE**:

- non è considerata il semplice inserimento in piattaforma di contenuti di supporto, tipicamente sotto forma di slide, o di pdf o simili (l'impiego di questi contenuti rientra nei tempi di studio dello studente);
 - sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in semplice tutoraggio di orientamento.
- **Didattica Interattiva²** - per *Didattica interattiva* (**DI**) si intende il complesso:
 - degli interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni
 - aggiuntive presenti in faqs, mailing list o web forum (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio e similari);
 - degli interventi brevi effettuate dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione: web forum, blog, wiki);
 - delle *e-tivity* strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, *problem solving*, *web quest*, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feed-back;
 - delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.
 - Nel computo delle ore della **DI** sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul corso di studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in semplice tutoraggio di orientamento.

ATTIVITA' DIDATTICHE EROGATE IN MODALITA' E-LEARNING

ART. 2 - REQUISITI DEGLI INSEGNAMENTI

2.1 Ai fini del presente regolamento si considerano erogate in modalità e-Learning le attività didattiche che hanno i seguenti requisiti:

- a) hanno almeno un docente responsabile;
- b) utilizzano mezzi di comunicazione interattivi con un metodo di apprendimento a distanza per fornire didattica sostitutiva delle tradizionali attività didattiche frontali (lezioni, esercitazioni in aula, esercitazioni di laboratorio);
- c) utilizzano mezzi di comunicazione interattivi anche per fornire attività didattiche di supporto all'apprendimento, caratteristiche della modalità a distanza. Tali attività possono configurarsi come: *predisposizione di un'agenda per l'organizzazione dell'apprendimento, risposte a domande degli studenti, dialogo tramite forum, conversazione sincrona via Internet, messa a disposizione di materiale didattico interattivo, di materiale di supporto all'apprendimento, somministrazione di esercizi e test di auto- e/o etero-verifica, o altre modalità.*

2.2 se riferite a un insegnamento ufficiale:

- a) di norma, prevedono un numero di ore di attività **didattica erogativa (DE)**, analogabile all'attività didattica frontale in presenza, non inferiore al **30%** rispetto al numero di ore previste da un insegnamento tradizionale con gli stessi **CFA**.
- b) prevedono di norma anche un numero di ore di **didattica interattiva (DI)**, di supporto a quella prevista alla lettera a), complessivamente non inferiore al **30%** e non superiore al **50%** rispetto al numero di ore previste da un insegnamento tradizionale con gli stessi CFA;
- c) prevedono una valutazione del profitto con modalità analoghe a quelle degli insegnamenti tradizionali, da effettuarsi in modalità telematica o, laddove ciò si renda nel tempo possibile in conformità alle norme di tutela e prevenzione del contagio previste dalla normativa vigente, presso le strutture dell'Accademia.

2.3 Il responsabile dell'insegnamento può inoltre prevedere la somministrazione in itinere di prove di verifica a distanza.

ART. 3 - ESCLUSIONI

¹ Fonte ANVUR - *Finalità e procedure per l'accreditamento periodico dei corsi di studio telematici, delle sedi delle università telematiche e delle Università che erogano corsi di studio in modalità telematica*, ottobre 2015.

² Ibidem.



Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

Non viene considerata attività didattica in eLearning, ai fini del presente decreto, la mera messa a disposizione in rete di materiali aggiuntivi alle lezioni in presenza, quali diapositive, testi, registrazione di lezioni, e in generale l'attività che non presenta caratteristiche di interattività.

Il Direttore sottopone al Consiglio, per opportuna conoscenza, il decreto per l'organizzazione delle attività didattiche a libera scelta (workshop e seminari) in modalità di e-learning, che, per la sua approvazione, di seguito, si riporta::

Visto il testo del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, in particolare, l'art. 3 intitolato "Attuazione delle misure di contenimento";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020 e i successivi DPCM in materia;

Visto l'art. 1 comma 1 lettera h del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19" che prevede che "nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica nelle quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione degli studenti alle attività didattiche o curricolari, le attività medesime possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. Le Università e le Istituzioni di cui al precedente periodo, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curricolari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico";

Visto il DPCM 11 Marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visto il testo del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi" coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 e in particolare l'art. 101 recante "Misure urgenti per la continuità dell'attività formativa delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica";

Visto il DPCM 22 marzo 2020 portante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" con il quale sono state disposte ulteriori misure restrittive ed è stata disposta la proroga fino al 3 aprile 2020 di quelle di cui al DPCM 11 marzo 2020;

Visto il DPCM del 1 aprile 2020, che ha disposto l'efficacia delle disposizioni dei decreti del presidente del consiglio dei ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020 nonché di quelle previste dalle Ordinanze del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 e del 28 marzo 2020 fino al 13 aprile 2020;

Visto il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";

Visto il DPCM del 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e in particolare l'art. 1, co. 1, lett. K che conferma che "sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza";

Visto il Decreto Direttoriale 499 del 20 marzo 2020 "Emergenza covid-19 modalità di utilizzo delle piattaforme istituzionali Abana";

Ritenuto necessario, per ragioni di semplificazione procedurale, connesse alla situazione emergenziale attuale e di graduale adattamento alla modalità telematica di erogazione della didattica, fornire indicazioni sulle attività formative a distanze;



Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

Tenuto conto, in quanto compatibili, delle indicazioni e delle definizioni di cui alle *Linee Guida per l'Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio telematici, delle sedi delle Università telematiche e delle università che erogano corsi di studio in modalità telematica* come formulate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca e reperibili nel sito istituzionale dell'Ente;

Tenuto conto dell'indicazione pervenuta da parte della Direzione Amministrativa recepita dal Consiglio di Amministrazione di provvedere ad una ridefinizione dei parametri di trattamento economico riferiti alle attività in oggetto per il periodo relativo allo stato di emergenza.

CFA A SCELTA a. a. 2019-2020 – INFO GENERALI

REGOLAMENTAZIONE CFA A SCELTA DELLO STUDENTE, ATTIVITA' ON LINE - COVID-19

Il presente documento regola le modalità di svolgimento e riconoscimento delle attività a scelta dello studente, non riconducibili a attività di insegnamento a libera scelta, nel periodo di sospensione della didattica in presenza conseguente all'emergenza COVID-19 e ex DPCM 26 aprile 2020.

Le attività a scelta dello studente devono essere svolte comunque al di fuori dell'orario di lezione dei corsi curricolari.

TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

a) ATTIVITÀ PROGRAMMATE

Come ogni anno all'inizio dell'anno accademico ogni Scuola ha programmato cicli di seminari, di workshop e di esercitazioni con assunzione diretta o con l'invito di esperti e studiosi.

Le proposte sono state formulate in base alla disponibilità di risorse rese disponibili per ciascuna Scuola in sede di predisposizione del Documento di Programmazione 2019/2020 approvato dagli organi dell'istituzione e tradotto in proposte operative da parte delle Scuole.

a.1 Attività promosse e coordinate da docenti

Le attività non programmate normalmente sono di varia tipologia: workshop, visite a cantieri, visite a mostre ed esposizioni, sopralluoghi, laboratori, viaggi studio, seminari, conferenze, lectio, moduli di approfondimento di corsi ufficiali.

Il docente proponente (Responsabile scientifico dell'attività), chiede il parere preventivo, cura la lista degli iscritti, la verifica delle presenze e delle eventuali consegne finali e risponde dell'elenco degli studenti aventi diritto.

a.1.1 Workshop e altre attività di carattere pratico/operativo

- riconoscimento di massimo 4 CFA

- 1 CFA = 4/5 ore di attività

- la rimanente quota oraria per completare le complessive 25 ore previste per ciascun CFA è dedicata all'elaborazione individuale (concordata con la docenza) e può prevedere una verifica finale.

- l'attività quotidiana non può superare le 4 ore

a.1.2 Attività frontali (seminari, conferenze, lectio, moduli di approfondimento di corsi ufficiali, ecc.)

- riconoscimento di massimo 1 CFA

- 1 CFU = 2/3 ore di attività frontale

- è dedicata all'elaborazione individuale (concordata con la docenza) e può prevedere una verifica finale che può consistere nella predisposizione di relazioni o book

- l'attività quotidiana non può superare le 3 ore

Trattamento economico

Su indicazione del Consiglio di Amministrazione il trattamento economico definito in funzione del presente dispositivo è di euro **300,00** per **CFA**.

Il consiglio ringrazia il Direttore e il Direttore Amministrativo e attraverso di loro tutto il personale docente e non docente per l'evidente impegno sostenuto in questo particolare momento di emergenza.

Il Consiglio approva, all'unanimità, invitando i soggetti interessati all'attivazione ad adoperarsi con sollecitudine



Ministero dell'Università e della Ricerca

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

Punto 3: nomina Nucleo di valutazione

In riferimento al punto relativo all'individuazione e alla nomina dei nuovi componenti del nucleo di valutazione il Consiglio di Amministrazione riscontra con rammarico l'impossibilità di individuare esperti esterni disponibili ad assumere il ruolo di componente del nucleo di valutazione.

Le ragioni di tale impossibilità sono da ricondursi alla norma vigente che impedisce alle istituzioni di riconoscere compensi e spese di missione ai componenti del Nucleo di Valutazione, la cui attività, soprattutto nel caso di istituzioni di grandi dimensioni quale è l'Accademia di Belle Arti di Napoli, risulta particolarmente onerosa e impegnativa, nonché densa di elementi di responsabilità.

Tale impedimento, a fronte dell'obbligo perdurante di produrre le documentazioni ascrivibili alla funzione del nucleo di valutazione, si sta traducendo in un limite oggettivo al funzionamento dell'istituzione, che immotivatamente e oltre misura rischia di penalizzare l'attività dell'istituzione.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, pertanto, si dichiara costernato e auspica un intervento normativo in tempi rapidi per sanare l'incresciosa situazione che condiziona il lavoro di molte istituzioni del comparto.

Null'altro essendoci da deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.30.

Il segretario verbalizzante
Dott. Francesco Salerno



Il Presidente
Prof. Giulio Baffi

